

**DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'**  
**CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA SARDEGNA**

**CAPITOLATO E PROGETTO TECNICO**

**GESTIONE DEL SERVIZIO PER LA GESTIONE DEL LABORATORIO FALEGNAMERIA A FAVORE DEI MINORI E GIOVANI ADULTI PRESSO L'ISTITUTO PENALE PER I MINORENNI DI QUARTUCCIU(CA)**

**PREMESSA**

L'Istituto Penale per i Minorenni (IPM) di Quartucciu accoglie minori (14/18 anni) e giovani adulti (18/25 anni) italiani e stranieri, sottoposti a provvedimento restrittivo da parte delle Autorità Giudiziarie Minorili. Il mandato istituzionale dell'IPM è quello di dare esecuzione a detti provvedimenti (custodia cautelare, esecuzione pena, semidetenzione, semilibertà) e realizzare un programma personalizzato di recupero e risocializzazione, secondo quanto stabilito dal Decreto Legislativo 2 ottobre 2018, n. 121 "Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni, in attuazione della delega di cui all'articolo 1, commi 81, 83 e 85, lettera p), della legge 23 giugno 2017, n. 103.

A tal fine il Centro Giustizia Minorile per la Sardegna ritiene opportuno attivare alcuni progetti finalizzati a sostenere i percorsi evolutivi dei minori e giovani adulti detenuti, per favorire la loro crescita personale e professionale, attraverso processi formativi formali e informali. Gli obiettivi che si intendono perseguire con tali progettualità sono centrati sull'acquisizione di competenze sociali, relazionali e tecniche e sulla promozione dell'orientamento professionale anche in vista di un futuro inserimento sociale e lavorativo.

**FINALITÀ E OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto per il "laboratorio di falegnameria" ha per oggetto la realizzazione, nello spazio allestito all'interno dell'Istituto penale, di attività di falegnameria e lavorazione del legno da progettare e implementate con la partecipazione attiva di un gruppo di ragazzi ospiti. Attraverso il laboratorio si assicurerà ai beneficiari l'acquisizione delle nozioni indispensabili per la pratica e la possibilità di sperimentarsi in prima persona nello svolgimento delle attività di produzione di oggetti di legno di vario tipo. Dovranno essere assicurate anche attività di piccola manutenzione finalizzate all'acquisizione di qualche competenza in materia di edilizia utile anche e soprattutto per consentire ai ragazzi di curare gli spazi individuati per l'installazione dei prodotti del laboratorio di falegnameria.

**OBIETTIVI**

- ✓ Promuovere l'acquisizione di competenze specifiche nel campo della falegnameria, lavorazione del legno e della piccola manutenzione, con la produzione di oggetti che possano essere anche di utilità per i ragazzi e per lo stesso Istituto, attraverso la sperimentazione pratica e l'accompagnamento specialistico da svolgersi nei locali destinati e attrezzati all'interno dell'IPM;
- ✓ Facilitare la socializzazione tra i ragazzi detenuti, potenziare le loro capacità comunicative e relazionali, attraverso la partecipazione alle attività individuali e di gruppo;
- ✓ Promuovere il rispetto delle regole in relazione ai compiti assegnati, individuali e di gruppo.

### **DESTINATARI**

Destinatari del laboratorio sono i minori e i giovani adulti sottoposti a provvedimenti restrittivi della libertà da parte dell'Autorità Giudiziaria Minorile e ospiti dell'IPM di Quartucciu nel numero massimo di 4.

### **DURATA**

La durata dell'appalto è di **mesi diciotto** a decorrere dal 02/01/2024 o dalla data del verbale di avvio del contratto se successiva.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di far proseguire per il tempo necessario l'esecuzione le attività in favore dei beneficiari nel caso in cui le stesse non siano completate nei termini sopra indicati e il budget previsto per il progetto non sia stato utilizzato totalmente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

### **PRESTAZIONI RICHIESTE**

Il laboratorio di falegnameria in favore di minori e giovani adulti in carico all'Istituto penale per i minorenni di Quartucciu" prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- progettazione delle attività e individuazione delle modalità di realizzazione con gli operatori e con i minori e giovani adulti detenuti e dei prodotti da realizzare;
- dotazione di strumenti, materie prime ecc. necessarie per lo svolgimento dei laboratori e interventi di manutenzione ordinaria delle attrezzature di proprietà dell'IPM e di quelle acquistate appositamente;
- interventi di piccola manutenzione propedeutici alla messa in opera dei manufatti del laboratorio di falegnameria;
- realizzazione delle attività laboratoriali, che siano basate su una metodologia di apprendimento attivo e sul lavoro di gruppo;
- tutoraggio costante delle attività e dei percorsi teorico-pratici,
- monitoraggio e valutazione delle attività e dei percorsi svolti dai ragazzi, in itinere e a conclusione del servizio.

### **CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E MODALITA' DI ESECUZIONE**

Il servizio sarà programmato in accordo con la Direzione dell'IPM.

**Tutti gli interventi di manutenzione che si intendono eseguire dovranno essere preventivamente autorizzati dalla Direzione dell'IPM.**

Le attività laboratoriali si articoleranno in cinque incontri alla settimana della durata di tre ore ciascuno. I professionisti impegnati dovranno fornire consulenza qualificata in materia di falegnameria e lavorazione del legno e dovranno, attraverso un'azione formativa rivolta ai ragazzi detenuti, produrre oggetti che possano essere di utilità anche per l'Istituto stesso.

I professionisti incaricati per svolgere le attività laboratoriali dovranno organizzare le attività predisponendo e fornendo di volta in volta gli strumenti e le materie prime necessarie alla realizzazione dei laboratori. Nello svolgimento delle attività i professionisti dovranno assicurare un approccio relazionale che sappia motivare i ragazzi e agevolare la loro comunicazione all'interno del gruppo, al fine di garantire una buona socializzazione ed il buon andamento del servizio.

Per realizzare le attività e raggiungere gli obiettivi del servizio, l'Ente metterà a disposizione

personale specializzato nel campo della falegnameria, con comprovata esperienza nella formazione/tutoraggio di attività laboratoriali di falegnameria e lavorazione del legno, in progetti di inclusione sociale a favore di minori e giovani adulti afferenti al circuito penale e/o a rischio, per un periodo di 12 mesi, anche non continuativi, negli ultimi tre anni.

L'ente aggiudicatario, nel rispetto della propria autonomia gestionale, dovrà adottare un modello organizzativo adeguato all'esecuzione del servizio secondo quanto stabilito dalle presenti "Specifiche tecniche".

L'ente aggiudicatario è tenuto a presentare, entro cinque giorni dall'affidamento, al Direttore dell'esecuzione e per conoscenza al Centro per la Giustizia Minorile per la Sardegna il proprio modello organizzativo adottato per l'esecuzione del servizio, evidenziando le soluzioni organizzative prescelte, le risorse umane impiegate e gli strumenti di autocontrollo. In caso di cambiamenti nel modello organizzativo, l'ente aggiudicatario è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Direttore dell'esecuzione, in relazione alle attività di controllo e di verifica di conformità dell'esecuzione dei servizi svolte dalla stessa.

L'ente aggiudicatario garantirà il costante monitoraggio e coordinamento attraverso un'azione sinergica di collaborazione e scambio tra tutti gli operatori coinvolti nell'esecuzione del Servizio. Tutte le altre modalità non esplicitamente regolate nel presente capitolato, saranno concordate tra l'ente aggiudicatario e il Centro per la Giustizia Minorile per la Sardegna.

L'ente aggiudicatario dovrà stipulare una polizza assicurativa RC e fornire i ragazzi frequentanti il laboratorio di tutti gli ausili infortunistici previsti dalle norme per la sicurezza dei lavoratori nello specifico campo di attività (falegnameria).

**Dovranno essere rispettati, in ogni caso, il Regolamento e le regole di sicurezza vigenti presso l'Istituto Penale per i Minorenni. Gli operatori che verranno impiegati dovranno essere adeguatamente informati sulle finalità istituzionali per il raggiungimento delle quali verranno chiamati ad operare, nonché sui vincoli normativi all'interno dei quali dovrà essere prestata la loro attività. Tale attività di informazione verrà svolta in collaborazione con la Direzione dell'IPM.**

### **RESPONSABILITÀ**

L'Ente attuatore è direttamente responsabile, sia civilmente che penalmente nei riguardi dell'Amministrazione e di terzi di ogni e qualsiasi danno derivante dall'espletamento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico ogni eventuale risarcimento, senza diritto di rivalsa o a compensi, salvi gli interventi in favore dell'Ente attuatore da parte di società assicuratrici.

L'Ente attuatore sarà altresì responsabile dei danni comunque arrecati a terzi o a cose ad essi appartenenti durante l'esecuzione del servizio e terrà perciò indenne l'Amministrazione.

Eventuali ammanchi o deterioramenti di beni appartenenti all'Amministrazione causati dai dipendenti dell'Ente attuatore saranno a questa addebitati a prezzi di inventario o, se questi non corrispondessero al reale valore, ai prezzi di cessione o, in mancanza, a quelli che verranno fissati dall'Amministrazione; ciò, senza pregiudizio delle altre sanzioni che dovessero essere comminate in sede giudiziaria.

L'Ente attuatore è responsabile del comportamento dei propri dipendenti nel caso di uso improprio dei beni dell'Amministrazione, ivi compresi energia elettrica, acqua e gas.

L'Ente attuatore risponde, altresì, del fatto dei propri dipendenti, a norma dell'art. 2049 del codice civile.

L'ente attuatore è tenuto a custodire le attrezzature e/o i beni strumentali acquistati con gli importi finanziati dal Centro Giustizia minorile per l'attuazione del progetto per tutta la durata dello stesso, e a cederli a conclusione del presente contratto all'Amministrazione committente.

### **REQUISITI DI CAPACITA' PROFESSIONALE**

1. Il concorrente deve aver operato, nell'ambito di progetti di inclusione sociale in favore di

minori e/o giovani adulti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria minorile in ambito penale o, comunque, in contesti riferiti a progetti di prevenzione del rischio di devianza e/o in interventi di contrasto alla povertà educativa;

2. Il servizio dovrà essere svolto dall'ente concorrente con l'impiego di personale proprio o appositamente individuato, avente i seguenti requisiti:
  - a) cittadinanza in uno Stato dell'Unione Europea o possesso di regolare permesso di soggiorno;
  - b) età non inferiore ai 25 anni compiuti e non superiore a quella prevista dalla normativa vigente per il collocamento a riposo;
  - c) godimento dei diritti civili e politici;
  - d) non avere riportato condanne penali passate in giudicato, né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione di un rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
  - e) non essere interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
  - f) non essere stato dichiarato destituito o decaduto o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi della vigente normativa;
  - g) non avere rapporto di dipendenza o rapporti che possono determinare conflitto d'interesse con il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità;
  - h) comprovata esperienza nel campo della formazione/tutoraggio di attività laboratoriali nel campo della falegnameria e lavorazione del legno, in progetti di inclusione sociale a favore di minori e giovani adulti afferenti al circuito penale e/o a rischio;
  - i) essere in possesso di diploma superiore o di qualifica professionale rilasciata da centri di formazione riconosciuti.

L'operatore economico dovrà presentare una dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale attesta che verrà utilizzato esclusivamente personale avente i predetti requisiti.

**Per la stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà inviare l'elenco degli operatori individuati, da impiegare nel servizio a questo Centro Giustizia Minorile per la Sardegna di Cagliari, corredato dalle relative autocertificazioni inerenti i certificati dei Carichi Pendenti presso il Giudice Unico e del Casellario Giudiziale Generale, oltre che dei relativi curricula vitae.**

Gli operatori saranno ammessi al servizio solo in caso di esito negativo della verifica delle certificazioni giudiziarie e se in possesso di adeguato curriculum che sarà sottoposto al parere di idoneità insindacabile del Centro Giustizia Minorile per la Sardegna di Cagliari.

### **PERSONALE**

L'ente concorrente dovrà svolgere il Servizio richiesto avvalendosi delle seguenti figure:

- n° 1 referente responsabile con compiti di coordinamento del servizio;
- n° 1 tecnico specializzato nelle specifiche attività oggetto dell'appalto;

L'Ente attuatore si impegna ad applicare ai lavoratori dipendenti il contratto collettivo nazionale di categoria e agisce, nei confronti degli stessi dipendenti nel rispetto degli obblighi retributivi, contributivi, assicurativi, sanitari e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti nonché di quelli previsti in materia di sicurezza con particolare riferimento al decreto legislativo 29 aprile 2008 n. 81.

In caso di collaborazioni esterne stipula i contratti con gli operatori secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

### **DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA (D. LGS. N. 81 DEL 9 APRILE 2008)**

E' stato redatto un unico "Documento unico di valutazione dei rischi" ai sensi dell'art. 28 e 29 del D. Lgs. 81/08, al fine di eliminare o ridurre i possibili rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori, derivanti dalle interferenze conseguenti allo svolgimento di lavori in appalto.

Tale Documento, in versione integrale, è allegato agli atti della procedura in fase di pubblicazione.

A seguito della valutazione dei rischi interferenti non si rilevano oneri per la riduzione\eliminazione dei rischi interferenti.

### **ASPETTI ECONOMICI**

<b>LABORATORIO DI FALEGNAMERIA</b>			
<b>Piano finanziario - mesi 18</b>			
<b>A) Spese per il personale</b>			
Figure professionali	Numero ore	Costo orario lordo	Importo totale
1) coordinatore	45	€ 25,00	€ 1.125,00
2)tutor/formatore attività teorico-pratiche	1170	€ 24,00	€ 28.080,00
Totale spese per il personale			<b>29.205,00</b>
<b>B) Spese per materiali e attrezzature</b>			
Tipologia	Quantità	Costo unitario lordo	Importo totale
1)costi per materie prime (attrezzi, ausili anti infortunistica (maschere, guanti, scarpe, ecc.), legname, manutenzione ordinaria degli strumenti e degli attrezzi	1		€ 8.000,00
Totale spese per materiali e attrezzature			<b>€ 8.000,00</b>
<b>C) Altre tipologie di spesa (specificare)</b>			
Tipologia	Quantità	Costo unitario lordo	Importo totale
1)Spese generali e amministrative	1		€ 1.500,00
Totale altre tipologie di spesa			<b>€ 1.500,00</b>
<b>TOTALE VOCI DI SPESA - IMPONIBILE</b>			<b>€ 38.705,00</b>

**All'aggiudicatario verrà corrisposto il compenso in funzione delle effettive attività svolte (n. ore svolte; rimborsi per materiali acquistati).**

**I Costi orari potranno essere modificati a seguito della migliore offerta da parte dell'ente attuatore.**

**L'importo relativo al punto C1 verrà erogato in occasione della prima rendicontazione.**

L'importo tiene conto delle prestazioni previste dalle specifiche tecniche e del costo del lavoro previsto dai C.C.N.L. vigenti alla data di presentazione dell'offerta.

Nel prezzo del servizio si considerano interamente compensate tutte le prestazioni, le spese ed ogni altro onere espresso e non dal presente documento, inerente comunque l'esecuzione del servizio medesimo.

### **RENDICONTAZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO**

L'esecutore del contratto dovrà presentare al Direttore dell'esecuzione, e, per conoscenza, a questo Centro, PEC: prot.cgm.cagliari@giustiziacert.it, i rendiconti relativi alle attività svolte con tutta la documentazione idonea per le verifiche secondo la tempistica stabilita nel cronoprogramma del contratto.

La documentazione (utilizzando laddove previsto la modulistica preventivamente adottata) è la seguente:

- 1) schema report attività;
- 2) modello rendiconto.

Il DEC, verificata la conformità del rendiconto e la completezza della documentazione rilascia il certificato di regolare esecuzione come da modello standard predisposto. In caso di esito negativo della verifica richiede le necessarie modifiche e/o integrazioni.

L'esecutore del contratto potrà a questo punto presentare la fattura o la nota contabile con le modalità indicate nel contratto **allegando alla stessa la relativa dichiarazione di regolare esecuzione.**

La fattura dovrà essere trasmessa in forma elettronica attraverso il Sistema di Interscambio, gestito dalla Agenzia delle Entrate con le modalità previste dal decreto interministeriale n. 55 del 3 aprile 2013 ed allegati e dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 37 del 04 novembre 2013, a questo Centro Giustizia Minorile per la Sardegna – via Sassari n. 3 – 09123 Cagliari - cod.fisc. n. 92074980928 – codice IPA 78RI60.

E' condizione imprescindibile per il pagamento delle fatture la regolare posizione contributiva del Contraente che verrà accertata da questa Amministrazione mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Il Centro per la Giustizia Minorile per la Sardegna provvede al pagamento, per il tramite della Banca d'Italia, che dovrà confluire a norma dell'art. 3 della legge n.136 del 13.08.2010, su uno o più conti correnti bancari o postali, intestati alla Cooperativa Sociale, dedicati, anche non in via esclusiva alle commesse pubbliche. L'Ente attuatore dovrà comunicare tempestivamente e comunque non oltre i 7 giorni, qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi ai suddetti conti correnti ed agli estremi identificativi nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle nuove persone delegate ad operare su detti conti.

Al termine del contratto l'esecutore dovrà presentare un report di fine progetto che contenga una valutazione complessiva (quantitativa e qualitativa) sulle attività eseguite.

**In tale circostanza verrà anche inoltrata la nota di cessione delle attrezzature e strumenti acquisiti con fondi dell'amministrazione.**

#### **INADEMPIENZE E PENALITÀ**

Nel caso di inadempienze per fatti imputabili all'Ente attuatore si applica una penalità di € 500,00= che può essere ridotta sino a € 250,00= in caso di lieve entità e aumentata sino al doppio in caso di recidiva. Questa Amministrazione, inoltre, dopo formale ingiunzione, rimasta senza esito, può disporre l'esecuzione di tutto o parte del servizio a spese dell'ente attuatore.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva di agire in giudizio per il risarcimento di maggior ulteriore danno.

#### **RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Nel caso in cui L'Ente attuatore venga meno ai patti concordati, desumibili da verbale di inadempienza, il contratto si risolve di diritto con incameramento della cauzione a titolo di penale, salvo il diritto al risarcimento dei danni. L'Amministrazione può provvedere all'esecuzione del servizio a spese dell'Ente attuatore. La dichiarazione di risoluzione del contratto è fatta dal Centro Giustizia Minorile per la Sardegna, previo avviso scritto alla controparte. In tal caso all'Ente attuatore spetterà la somma corrispondente, per il servizio prestato fino al giorno della risoluzione, dedotte le eventuali penalità e spese, e fatto salvo il risarcimento per l'eventuale danno subito dall'Amministrazione.

### **RECESSO**

E' previsto il recesso da parte dell'Amministrazione, in qualsiasi momento e senza necessità preavviso:

- nei casi di giusta causa;
- per reiterati inadempimenti dell'ente attuatore, anche se non gravi;
- **per mutamenti di carattere organizzativo dell'Amministrazione, quali la chiusura o la sospensione del Servizio o dell'Istituto o altro. In tal caso è ammesso il recesso anche parziale.**

In tale ipotesi, l'ente ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese anche in deroga a quanto previsto all'art. 1671 c.c.

### **GARANZIE**

Ai sensi dell'articolo 53, comma 1, del "Nuovo Codice" non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106.

Inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante.

### **SPESE CONTRATTUALI**

Tutte le spese contrattuali anche se non esplicitamente indicate, comprese quelle di bollo e di registrazione, sono a carico esclusivo dell'Ente attuatore. La registrazione fiscale verrà effettuata soltanto in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26.04.1986 n. 131.

### **VERIFICA DELL'OPERATIVITÀ**

Il Direttore dell'esecuzione del contratto e il RUP si riservano di verificare, in qualsiasi momento, il corretto adempimento da parte dell'Ente attuatore degli obblighi derivanti dal presente contratto.

### **RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI**

Il Centro Giustizia minorile per la Sardegna nomina l'Ente attuatore Responsabile esterno del trattamento dei dati, nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali". L'Ente attuatore in qualità di Responsabile esterno, si impegna ad attenersi scrupolosamente alle istruzioni sul trattamento dei dati che verranno comunicate al momento dell'affidamento dell'incarico. L'Ente attuatore deve in ogni caso comunicare al Centro Giustizia minorile per la Sardegna i nominativi dei suoi collaboratori incaricati del trattamento dei dati.

La Dirigente  
Dott.ssa Giovanna Allegri  
Firmato Digitalmente  
ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005 n°85